



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

*Direzione Regionale:* LAVORO

*Area:* AFFARI GENERALI

## DETERMINAZIONE

N. G00862 del 23/10/2013

Proposta n. 16363 del 21/10/2013

*Oggetto:*

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Roma per la realizzazione delle azioni di politica attiva previste dalla domanda di accesso al fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione EGF/2011/016 IT/AGILE. Domanda di aiuto per l'accesso al fondo FEG N. EGF/2011/016 IT / AGILE; D.G.R. n.312 del 3 ottobre 2013

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Roma per la realizzazione delle azioni di politica attiva previste dalla domanda di accesso al fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione EGF/2011/016 IT/AGILE. Domanda di aiuto per l'accesso al fondo FEG N. EGF/2011/016 IT / AGILE; D.G.R. n.312 del 3 ottobre 2013.

## IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO

su proposta della dirigente dell'Area Affari Generali

### VISTI

- l'art. 117 della Costituzione;
- il regolamento (CE) N. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 20 dicembre 2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- il regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 18 giugno 2009 che modifica il Regolamento n. 1927/2006;
- la rettifica del regolamento (CE) n.1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006 , che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione ( GU L 406 del 30.12.2006 );
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 181 del 2000 e d.lgs. 267 del 2003 con cui vengono ridisegnate le funzioni dei Centri per l'Impiego prevedendo che i centri per l'impegno oltre a svolgere le funzioni relative al collocamento obbligatorio, pongano in essere le misure necessarie al ricollocamento, alla creazione di nuova impresa, all'orientamento professionale, all'inserimento lavorativo e alle politiche attive del lavoro;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- l.r. 07 Agosto 1998, n. 38 intitolata "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro";
- l.r. 06 Agosto 1999, n. 14 intitolata "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- le Linee Guida per gli Organismi Intermedi emesse dall'A.D.G. del fondo FEG, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ed in particolare il n.6, dove si prevede che l'O.I. può avvalersi per l'esecuzione delle misure previste dal FEG di soggetti attuatori, quali altre Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati, predisponendo le necessarie misure di selezione;
- la nota della Regione Lazio, Direzione Lavoro, prot. n. 137616 del 18 luglio 2013 con cui è stata avviata una verifica di fattibilità tecnico amministrativa indirizzata alla Provincia di Roma volta ad individuare nella Provincia stessa l'ente Attuatore del progetto FEG "EGF/2011/016 IT/Agile";
- la nota prot. 99633 del 23 luglio 2013 della Provincia di Roma con cui l'ente locale ha risposto positivamente alla richiesta della Regione Lazio ;
- la nota dell'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio prot. 155/SP del 5 settembre 2013 con cui è stato chiesto alla Provincia di Roma la disponibilità a svolgere le funzioni di ente attuatore del progetto;
- la nota prot. 125311 del 26 settembre 2013 con cui la Provincia di Roma ha espresso il proprio assenso a svolgere le funzioni di ente Attuatore;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 3 ottobre 2013 intitolata "Conferma di adesione al progetto "FEG - AGILE" per l'accesso al Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione. N. EGF/2011/016 IT / AGILE. Autorizzazione al cofinanziamento regionale del progetto per €271.128,55 e al prelievo di pari importo dal capitolo C11103,

*“Cofinanziamento regionale di programmi ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali ( parte corrente) & trasferimenti correnti ad amministrazioni locali “ a valere sull’esercizio finanziario 2013” cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;*

CONSIDERATA la domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile” presentata dallo Stato Membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari opportunità con nota prot. n. 40/0014985 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alla nota prot. n. 40/0024274 del 05/07/2012 e alla *e-mail* del 02/10/2012 e volta alla richiesta di finanziamento a valere del FEG di azioni di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori in esubero della società Agile S.r.l.;

CONSIDERATO l’accordo del 02/02/2012 siglato presso il Ministero dello Sviluppo Economico con il quale le Regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) si impegnano a realizzare in maniera coordinata azioni, da finanziarsi a valere del FEG, mirate al ricollocamento dei lavoratori rimasti in capo alla procedura di amministrazione straordinaria di Agile S.r.l., a seguito della cessione dei rami di azienda alla TBS IT Telematic & Biomedical Services S.r.l.;

CONSIDERATO l’incontro tecnico tenutosi il 12/04/2012 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto il coordinamento delle iniziative progettuali proposte dalle Regioni interessate;

CONSIDERATA la richiesta di adesione alla domanda “EGF/2011/016 IT/Agile” presentata dalla Regione Lazio con nota prot. n. 18/US. del 24/01/2012 per il finanziamento di azioni di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori in esubero presso Agile S.r.l. della Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 15 della L.241 del 1990 “le amministrazioni possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

CONSIDERATO che le azioni che i lavoratori destinatari dell'intervento di cui alla domanda di aiuto EGF/2011/016 IT/Agile sono per lo più residenti nella Provincia di Roma e che la sede della società AGILE si trova sul territorio della Provincia di Roma

RITENUTO NECESSARIO

Approvare il seguente schema di convenzione, allegato alla presente determinazione ( all.1) che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, volto a disciplinare i reciproci rapporti tra Regione Lazio quale Organismo Intermedio e Provincia di Roma quale Ente Attuatore nell'ambito del progetto di cui alla domanda di aiuto EGF/2011/016 IT/AGILE,;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA DI :

- di approvare il seguente schema di convenzione, allegato alla presente determinazione ( all.1) e che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
- di procedere alla stipula della convenzione;
- di trasmettere il presente atto alla Provincia di Roma e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ADG del progetto.

Il Direttore

*Marco Noccioli*